



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 16/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2802

Art 50 della L.n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - D.L. 179/2012. Attività urgenti per la de materializzazione della ricetta medica. Affidamento delle attività per l'adeguamento del Sistema Informativo Sanitario Territoriale alla società in-house InnovaPuglia S.p.A.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi, così come confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con DGR n. 945/2005 è stata affidata alla società Tecnopolis CSATA S.c.r.l. (oggi InnovaPuglia S.p.A.) la realizzazione del progetto "Rete dei Medici di Medicina Generale", nell'ambito degli interventi SI008 e SJ004 dell'APQ in materia di "E-governement e società dell'informazione nella Regione Puglia.";
- con DGR n. 1386/2008 è stato approvato il quadro finanziario della iniziativa per un totale di euro 11.653.000,00 a valere sui fondi CIPE e POR 2000-2006, come meglio dettagliato nel medesimo provvedimento giuntale;
- nell'ambito dei due interventi APQ SI008 e SJ004 Innovapuglia S.p.A. ha realizzato il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (di seguito SIST-Puglia), al fine di potenziare i servizi territoriali e dell'assistenza primaria, creando l'infrastruttura infotelematica per l'interconnessione dei medici prescrittori, delle farmacie, degli operatori CUP e degli operatori dei servizi di accettazione delle strutture ospedaliere;
- l'obiettivo iniziale del SIST-Puglia era la sperimentazione della dematerializzazione del ciclo prescrittivo e della costituzione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti della Regione Puglia coinvolgendo un numero limitato di operatori del SSR;
- a seguito della emanazione del D.P.C.M. 26/03/2008, relativo al collegamento in rete dei medici del SSN per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al MEF e delle certificazioni di malattia all'INPS, in applicazione delle disposizioni dell'art. 50 della L.n. 326/2003, la Regione Puglia ha proposto il SIST-Puglia quale Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) per permettere l'invio giornaliero delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche da parte dei medici pugliesi verso il MEF, adempiendo ad un preciso debito informativo a pena di decurtazione del finanziamento integrativo del fondo sanitario a carico dello Stato;
- con D.M. 21/07/2011 è stata stabilita al 31/01/2012 la conclusione della fase di sperimentazione delle disposizioni del già richiamato D.P.C.M. 26/03/2008 e il contestuale avvio del regime sanzionatorio in caso di inadempienza;
- l'utilizzo del SIST-Puglia per le finalità del D.P.C.M. 26/03/2008 ha permesso di salvaguardare gli investimenti fatti e di fornire ai medici collegati servizi di cooperazione aggiuntivi, quali l'aggiornamento

- delle banche dati con l'anagrafe assistiti regionale e l'invio dei certificati di malattia;
- con il D.M. 02/11/2011, emanato in applicazione dell'art. 11, co. 16, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L.n. 122/2010, è stato approvato il disciplinare tecnico per la dematerializzazione della ricetta medica ed è stato stabilito che la diffusione, presso le singole regioni, della ricetta dematerializzata sia definita mediante accordi specifici tra il MEF, il Ministero della Salute e le singole regioni, tenuto conto delle infrastrutture regionali già realizzate (SAR);
 - è stata trasmessa al MEF la proposta regionale, basata sull'utilizzo del SIST-Puglia opportunamente adeguato, che consente di salvaguardare gli investimenti fatti e di realizzare, con un'unica infrastruttura, in un'ottica di economicità, sia la dematerializzazione del ciclo prescrittivo sia il FSE;
 - il D.L. 18/10/2012 n. 179 prevede all'art.13 che "al fine di migliorare i servizi ai cittadini e rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio della spesa del settore sanitario, accelerando la sostituzione delle prescrizioni mediche [...] in formato cartaceo con le prescrizioni in formato elettronico, generate secondo le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 2 novembre 2011 [...], le regioni e le province autonome, entro 6 mesi dalla data in vigore del presente decreto- legge, provvedono alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2015.";
 - il medesimo D.L. prevede all'art. 12, per la prima volta con norma nazionale, l'istituzione del FSE, stabilendo che, entro 90 giorni dalla conversione in legge dello stesso decreto, sia emanato apposito decreto ministeriale contenente le relative regole tecniche di implementazione;
 - precedentemente la Regione Puglia, in assenza di norme nazionali di carattere primario o secondario in materia di FSE, ha istituito con la L.R. n. 16/2011 il FSE degli assistiti pugliesi, in analogia a quanto già avvenuto in altre regioni (L.R. n. 33/2009 della Regione Lombardia, L.R. n. 60/2008 della Regione Toscana, L.R. n.57/2009 della Regione Liguria);
 - con nota prot.24/366/SP del 01/10/2012 dell'Assessore alle Politiche della Salute è stato trasmesso al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art.154 del D.lgs. 196/2003, lo schema di regolamento regionale avente ad oggetto "Disciplina del Fascicolo Sanitario Elettronico e del Profilo Sanitario Sintetico della Regione Puglia", di cui all'art. 2 comma 9 della L.R. n. 16/2011;
 - a seguito di tale approvazione si potrà avviare, per mezzo del SIST-Puglia, il processo di costituzione del FSE, raccogliendo e registrando il consenso esplicito reso dall'interessato;
 - l'art. 15 comma 11-bis del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con L.n. 135/2012, ha introdotto significative modifiche nelle modalità di prescrizione dei farmaci su ricetta del SSN, tra le quali l'obbligatorietà della introduzione del principio attivo, che richiedono adeguamenti sostanziali al SIST;

Rilevato che:

- le risorse assegnate nel quadro finanziario approvato con la citata DGR n. 1386/2008 sono già tutte impegnate (prospetto inoltrato da InnovaPuglia S.p.A con nota prot. n. 974 del 25/06/2012), in ragione dell'avvio di tutte le attività previste nel progetto iniziale, come dettagliato nella relazione tecnica trasmessa dalla stessa società con nota prot. 1635 del 09/11/2012;
- nel corso della riunione del Tavolo della Sanità Elettronica di Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, del 17/09/2012 (verbale n. 03/2012 agli atti del Servizio APS), è stato richiesto dalla società in-house di trasmettere il quadro economico degli interventi necessari per la realizzazione complessiva, su scala regionale, della infrastruttura del FSE che funga contestualmente da SAR per la ricetta dematerializzata, differenziando gli interventi in FASE A (ricomprensente gli adeguamenti urgenti previsti dal D.M. 02/11/2011 e dell'art. 15 comma 11bis del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con L.n. 135/2012) e FASE B (completamento del FSE, in accordo all'attuale stato dell'arte);
- con la nota prot. 1635 del 09/11/2012, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il seguente quadro economico al fine di completare le attività già avviate:
 - FASE A (2012-2014): euro 7.174.879,55, così articolati:

- Attività A1: euro 2.197.681,72, ricomprendenti, in estrema sintesi, i costi per completare la copertura territoriale degli MMG e PLS collegati al sistema, realizzare gli adeguamenti derivanti dalla approvazione della L.n. 135/2012 sulle diverse componenti del SIST interessate, assicurare la continuità del sistema, definire il progetto regionale di ricetta dematerializzata;
- Attività A2: euro 4.977.197,83, ricomprendenti, in estrema sintesi, i costi per completare l'integrazione dei software gestionali delle farmacie su scala regionale, per estendere l'integrazione degli applicativi di patologia clinica, per completare il coinvolgimento progressivo degli specialisti prescrittori ed erogatori che operano all'interno delle strutture pubbliche, per consentire l'integrazione nel FSE dei dati e documenti sanitari conferiti dal sistema Edotto, per realizzare l'estensione funzionale del SIST-Puglia per le diverse fasi della ricetta dematerializzata;
- FASE B: euro 7.450.000,00, ricomprendenti i costi per l'ulteriore evoluzione del FSE.
 - le risorse pari a euro 2.197.681,72 per gli anni 2012-2014, necessarie per le "attività A1", in parte già intraprese nel 2012, possono trovare copertura sulle risorse del fondo sanitario regionale (cap. 741010 - spese per l'elaborazione dei dati - UPB 5.5.2);
 - le risorse pari a euro 4.977.197,83 possono trovare copertura sul PO FESR 2007/2013 - Asse I - Linea 1.5 - Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, Contenuti e Portali regionali", come da proposta del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, di cui alla nota prot. AOO_005/0084 del 19/04/2012, e decisione della Conferenza di Direzione del 19/11/2012;
 - in accordo a quanto previsto dalla D.D. n. 25/2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione è in corso il perfezionamento del finanziamento dei progetti a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, azione 1.5.3, tra cui le "attività A2";
 - le risorse previste per la FASE A consentono la dematerializzazione del ciclo prescrittivo e la costituzione del nucleo minimo di FSE, come attualmente disciplinato dalle linee guida nazionali;
 - la stima dell'impegno economico delle attività di fase B è allo stato attuale fortemente condizionata dalle evoluzioni normative in materia di FSE;
 - il passaggio alla ricetta digitale consentirà, a regime, risparmi notevoli sia in termini di gestione del ciclo di vita della ricetta cartacea, sia in termini di un più efficace, tempestivo e accurato controllo della spesa, sebbene non siano disponibili stime definitive a livello nazionale;
 - a livello regionale per il solo acquisto dei ricettari dall'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato e per l'acquisizione ottica delle ricette farmaceutiche cartacee si spendono, ogni anno, oltre 6 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i costi aziendali per la ricezione, elaborazione e conservazione di quasi 60 milioni di ricette cartacee all'anno;
 - è necessario finanziarie con urgenza le "attività A1" al fine di assicurare l'operatività del SIST per gli adempimenti previsti dal D.P.C.M. 26/03/2008 e del D.M. 21/07/2011, evitando pesanti penalizzazioni sulla quota integrativa a carico dello Stato del fondo sanitario, ed avviare le operazioni per la dematerializzazione della ricetta cartacea;
 - con la già citata nota 1635 del 09/11/2012, la società in-house InnovaPuglia ha trasmesso la scheda attività "Evoluzione del SIST", relativa alle "attività A1", in conformità a quanto previsto dalla "Convenzione per la disciplina e la fornitura dei servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti ed iniziative di sviluppo, previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia", sottoscritta tra la Regione Puglia ed InnovaPuglia SpA ai sensi della DGR 751/2009 (Rep n. 10711 del 06/10/2009 e successive modifiche ed integrazioni);
 - l'art. 3 della suddetta convenzione dispone che l'affidamento alla società in-house di specifici interventi o attività è disposto con atti contenenti tutte le condizioni dell'incarico, nonché i corrispettivi impegni di spesa, adottati dalle competenti strutture dirigenziali e perfezionati mediante la sottoscrizione di appositi atti aggiuntivi e/o integrativi alla convenzione, sottoscritti dal dirigente competente e dalla Società;

Considerato che:

- alla luce delle disposizioni dell'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con L.n. 135/2012,

con nota prot. AOO_081/3823 del 19/11/2012 il Servizio APS ha richiesto al Servizio Controlli, competente in materia, conferma sulla possibilità di procedere all'affidamento delle "attività A1" alla società in-house InnovaPuglia S.p.A. con le modalità attualmente previste dalla vigente convenzione quadro;

- con nota prot. AOO_170_26/11/2012/2233 il Servizio Controlli ha comunicato che " [...] 1) Il comma 1 della norma non si applica alle società in house, in quanto fa esplicito riferimento alle società controllate, prevedendo per queste ultime, in alternativa alle ipotesi di scioglimento e/o di dismissione, la possibilità di riorganizzazione e accorpamento "in società che rispondono ai requisiti della legislazione comunitaria in materia di in house providing" comma 3 sexies; 2) il comma 8 della norma stabilisce che a "decorrere dal 1 gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house, e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000,00 euro annui". Lo stesso comma fa però salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. Il dettato del comma 8 dispone, pertanto, un obbligo a partire dalla data del 01/01/2014, e quindi fino al 31/12/2013 non vi è divieto a procedere ad affidamenti diretti a favore di società in house, secondo le modalità correntemente in uso. Le attività così affidate hanno durata fino alla loro naturale scadenza, e comunque non oltre il 31/12/2014. Dal tenore complessivo della norma, per quanto attiene il limite di euro 200.000,00, sembra evincersi che il medesimo si applichi con riferimento a singole forniture di beni o servizi che non rientrano tra le attività "strumentali" (attività connesse esclusivamente all'esercizio di funzioni amministrative) proprie dell'amministrazione che detiene la totalità della partecipazione. Tanto anche in virtù del principio costituzionalmente garantito della potestà di auto organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, da ultimo confermato con Sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012. Alla luce di quanto premesso e considerato, si ritiene percorribile l'ipotesi dell'affidamento diretto della prosecuzione del progetto di che trattasi nel quadro dispositive dell'art. 4 del D.L. 95/2012, così come convertito con L. 135 2012."

Per quanto sopra esposto, si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare la scheda "Evoluzione del SIST", integrata con la relazione sullo stato di attuazione del progetto SIST (allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale), relativa alle attività urgenti da affidare alla società in-house InnovaPuglia S.p.A. per adempiere agli obblighi previsti dal D.P.C.M 26/03/2008 ed avviare le attività per la progressiva dematerializzazione delle ricette cartacee ai sensi dal D.M. 02/11/2011 e dall'art. 13 del D.L. 18/10/2012 n. 179;

- dare mandato al Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione di adottare gli atti di competenza per il perfezionamento dell'affidamento delle suddetta attività alla società InnovaPuglia S.p.A., per un importo complessivo di euro 2.197.681,72.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva per gli anni 2012-2013-2014 pari ad euro 2.197.681,72. La spesa per il 2012, pari a euro euro 1.360.483,89, trova copertura sul capitolo 741010 UPB 5.5.2. Al successivo impegno di spesa provvederà il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria con atto da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario. Le somme di euro 469.758,25 per l'anno 2013 e di euro 367.439,58, per l'anno 2014 saranno impegnate sul capitolo 741010 UPB 5.5.2 nel corso dei rispettivi esercizi finanziari.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett.a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta

regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi e dal Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente di:

1. approvare la scheda "Evoluzione del SIST", integrata con la relazione sullo stato di attuazione del progetto SIST (allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale), relativa alle attività urgenti da affidare alla società in-house InnovaPuglia S.p.A. per adempiere agli obblighi previsti dal D.P.C.M 26/03/2008 ed avviare le attività per la progressiva dematerializzazione delle ricette cartacee ai sensi dal D.M. 02/11/2011 e dall'art. 13 del D.L. 18/10/2012 n. 179;
2. dare mandato al Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione di adottare gli atti di competenza per il perfezionamento dell'affidamento delle suddetta attività alla società InnovaPuglia S.p.A., per un importo complessivo di euro 2.197.681,72;
3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola